



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**"F. BERNAGOZZI"**

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

Piazza XX settembre, 17 - 44015 Portomaggiore – Tel. (0532) 811048 – Fax (0532) 325546

e-mail: [feic824002@istruzione.it](mailto:feic824002@istruzione.it)

PEC: [feic824002@pec.istruzione.it](mailto:feic824002@pec.istruzione.it)

C.F. 93085160385

ISTITUTO COMPRENSIVO - PORTOMAGGIORE  
Prot. 0006209 del 19/06/2023  
VI-2 (Uscita)

**Spett.li Ditte  
Agli Atti**

**Al Sito Web sezione Albo online e Amministrazione Trasparente**

**OGGETTO: Avvio indagine di mercato e richiesta presentazione offerta e preventivo finalizzata ad Affidamento Diretto inferiore ad 139.000,00 euro ai sensi art. 36 comma 2 Lett. A del D.Lgs. 50/2016 e succ. mm.ii. in conformità con il D.I.129/2018**

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1  
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:  
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

**CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-13938**

**CUP: E94D22004980006**

**CIG: 9896289408**

## **Il Dirigente Scolastico**

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTE** le disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione”;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come novellato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56 (cd. Decreto correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

**VISTE** la Delibera del Consiglio d’Istituto **n.3 del 19/12/2022** con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

**VISTO** il Programma Annuale per l’esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Istituto con **Delibera n. 5 del 14/02/2023**;

**VISTO** il Conto Consuntivo per l’esercizio finanziario 2022, approvato dal Consiglio di Istituto con **Delibera n. 2 del 17/05/2023**;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

**CONSIDERATO** in particolare, l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 - Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

**VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**TENUTO CONTO** che per l'acquisto di beni informatici ai sensi dell'art. 512 dell'art.1 della L. 208/2015 vige l'obbligo di acquisirli esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e negoziazione di CONSIP SPA e vista la dichiarazione di assenza di Convenzioni CONSIP attive (**prot. n. 6174 del 16/06/2023**);

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

**VISTA** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**VISTA** La decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN del 13 luglio 2021 recante “Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Resilienza e Resistenza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative,

cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

**VISTO** le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

**VISTO** l’atto di concessione prot. n°**42745 del 17/03/2023** che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**VISTA** la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all’articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

**VISTA** l’ammissione al finanziamento nell’ambito della “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms per un importo totale di **€ 104.322,83**;

**CONSIDERATO** che Enrico Bertoli, DIRIGENTE SCOLASTICO dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## **INVITA**

a far pervenire a codesta Istituzione Scolastica la sua migliore offerta tecnico-economica per l’acquisto di forniture digitali come da **capitolato allegato**.

L’offerta dovrà essere presentata entro **il 28 giugno 2023 alle ore 11:00** con invio sulla email istituzionale [feic824002@istruzione.it](mailto:feic824002@istruzione.it) e con l’indicazione nell’oggetto: **PRESENTAZIONE OFFERTA E PREVENTIVO “Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi “.**

**SI PREGA DI VOLER FORNIRE I CODICI MEPA.**

### **1) AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

**Criteri di aggiudicazione:** affidamento diretto tramite O.D.A. sul MEPA ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera b del d.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 così come modificato dall’art.1 comma 2 del decreto legge 76/2020 (decreto semplificazioni) e dall’art. 51 del decreto legge n. 77/2021 (decreto Semplificazioni bis).

**Condizioni della Procedura:** L'indagine di mercato e la successiva procedura comparativa non comportano avvio di gara pubblica, non prevedono graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio, non costituiscono proposta contrattuale e pertanto non vincolano giuridicamente l'Istituto scolastico che si riserva di affidare la fornitura al soggetto che riterrà più idoneo secondo criteri di economicità (minor prezzo), affidabilità e tempi di esecuzione. Il Dirigente Scolastico potrà aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta, previa verifica della congruità della stessa e delle dichiarazioni sottoscritte, e si riserva in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, modificare - integrare o annullare, in tutto o in parte, sia l'indagine esplorativa che la richiesta a presentare offerte o di non dar seguito ad alcuna procedura di scelta del contraente, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o delle spese eventualmente sostenute dagli operatori economici per aver fornito le informazioni richieste o per aver formulato offerta di partecipazione alla procedura comparativa. L'aggiudicazione si riferisce all'intero lotto che viene dichiarato indivisibile.

**L'affidamento è subordinato all'acquisizione diretta o d'ufficio delle documentazioni** comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati: di ordine generale (art.80, del D.lgs.50/2016); di idoneità professionale (art.83, c.1, lett. a, del D.lgs.50/2016); DURC regolare; casellario giudiziale o autocertificazione del casellario, dichiarazione situazione occupazionale ai sensi dell'art. 47 del D.L. 77/2021, patto di integrità, dichiarazione di consapevolezza, inoltre, si procederà alla **richiesta di compilazione dei modelli allegati alla presente email**. Ove si accertasse la **mananza o carenza anche di uno solo dei requisiti**, questa stazione appaltante procederà alla revoca d'ufficio della procedura *de quo*.

## **2) FINANZIAMENTO**

**Importo complessivo:** L'importo massimo complessivo per l'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto è stabilito in € 83.890,55 **IVA compresa, dovranno essere compresi anche i costi di disinstallazione monitor presenti, trasporto e montaggio nuovi monitor**. L'istituzione, in funzione della realizzazione del preminente interesse pubblico perseguito, potrà richiedere al fornitore, nei casi previsti dall'art. 106 comma 12 del D. Lgs.vo n. 50/2016, variazioni in aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

**Il suddetto importo sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso e a ricezione del saldo da parte dell'ADG.**

## **3) SOGGETTI PARTECIPANTI**

**Requisiti richiesti per la partecipazione:**

Gli operatori economici che intendono partecipare devono dichiarare:

- 1) i requisiti in ordine generali ai sensi del D.Lgs 50 del 18/04/2016 e D.L. 77/2021;
- 2) rispetto dei requisiti DNSH e CAM di cui alla normativa vigente;
- 2) l'iscrizione alla Camera e Commercio coerente alla tipologia del Settore per cui si intende partecipare alla gara;
- 3) di essere in regola con gli obblighi di contribuzione previdenziale, assistenziale ed Equitalia e con le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii.;
- 4) iscrizione ME.PA.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50-2016 e dei seguenti ex art. 83:

1. Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 83 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento; Requisiti di capacità economico finanziaria previsti dall'art. 83 c. 1 lett. b): attestabile nelle modalità indicate all'art 83 c.4. lett. a) e/o b) e/o C);

2. Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 83 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC.

#### **4) RUP**

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dirigente Scolastico ENRICO BERTOLI .

#### **5) INFORMATIVA PRIVACY**

L'Istituzione scolastica informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla gara di appalto e per l'eventuale successiva stipula di contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante in conformità alle disposizioni del D.lgs. N. 196/03 e del GDPR 679/2016 e successive modificazione saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

#### **6) PUBBLICAZIONE**

La presente determina viene pubblicata all'albo on line della scuola al seguente indirizzo <https://www.icportomaggiore.it/> e nella sezione Amministrazione Trasparente.

*ALLEGATI:*

*-CAPITOLATO TECNICO*

*-DOCUMENTI DI CONTROLLO DA RESTITUIRE COMPILATI*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE**

**Enrico Bertoli**

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate  
e sostituisce documento cartaceo e la firma autografa